

LA GESTIONE DELL'IPOACUSIA





“ La comunicazione
parte non dalla bocca che parla
ma dall'orecchio che ascolta. ”

Indice

L'Ipoacusia

- Quante persone ne soffrono? 03
- Informazioni generali 04
- Tipi di perdita uditiva 05
- Gradi di perdita uditiva 06

Cause ed effetti

- La sfera psicologica 07
- Impatto economico 08

Identificazione e gestione

- Rapporto medico-paziente 09

Acufene

- Cos'è l'acufene e quante persone ne soffrono 11

Innovazione tecnologica degli apparecchi acustici

- Le tecnologie 13
- Le caratteristiche tecniche dei moderni apparecchi acustici 14
- Le soluzioni acustiche 15

QUANTE PERSONE NE SOFFRONO?

OLTRE IL 5% DELLA POPOLAZIONE MONDIALE SOFFRE DI IPOACUSIA.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che siano 500 milioni le persone al mondo che ne soffrono. In Italia su 60 milioni di abitanti, 7 milioni e 700mila persone hanno una perdita uditiva, circa il 19% della popolazione italiana!

Questo problema è comunemente associato all'età avanzata, anche se una percentuale sorprendentemente elevata di persone affette da ipoacusia è molto più giovane di quanto si pensi: **32 milioni di bambini** al mondo soffrono di questo problema.

TRAFFICO, MACCHINARI, MUSICA E TV CONTRIBUISCONO A CREARE AMBIENTI RUMOROSI CHE POSSONO CONDURRE AD UNA PERDITA UDITIVA, CON RIPERCUSSIONI SU TUTTE LE FASCE D'ETÀ.

Quest'anno il tema dell'International Ear Care, che si celebra ogni anno il 3 marzo, è stato **"Make Listening Safe"**, per sottolineare il problema crescente di ipoacusia causata dal rumore.

I dati analizzati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità provenienti da studi condotti nei paesi a medio e alto reddito stimano che **quasi il 50%** degli adolescenti e giovani tra i 12-35 anni, è esposto a livelli pericolosi di rumore a causa di:

- uso non sicuro di dispositivi audio personali;
- esposizione a livelli di rumore dannosi in luoghi di intrattenimento e socializzazione.

Quando l'esposizione è particolarmente **forte, regolare o prolungata**, può portare a danni permanenti delle cellule sensoriali dell'orecchio interno (coclea), con conseguente perdita irreversibile dell'udito, e effetti sulla salute fisica e mentale.

! **LIVELLI PERICOLOSI: esposizione ad oltre 85 decibel (dB HL) per 8 ore o 100 decibel (dB HL) per 15 minuti**



INFORMAZIONI GENERALI

L'ipoacusia può essere:

CONGENITA

Presente alla nascita come sindrome neonatale.

Può essere di natura ereditaria o causata da uno sviluppo anomalo durante la gestazione.

ACQUISITA

Può essere dovuta a un gran numero di fattori.

Questi includono traumi, presbiacusia (perdita naturale dell'udito dovuta all'età), esposizione a livelli di rumore eccessivo o malattie infettive.



L'IPOACUSIA PUÒ ESSERE ANCHE UN EFFETTO COLLATERALE DI ALCUNI FARMACI PARTICOLARI, DETTI OTOTOSSICI.

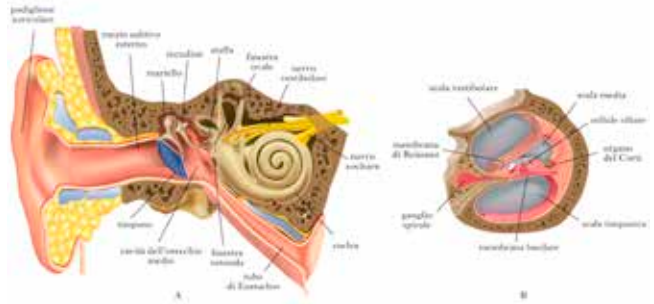
Nelle fasi iniziali una persona con perdita dell'udito può avere difficoltà a comprendere il parlato, è in grado di sentire i suoni, ma non distingue le parole.

Ciò può essere più evidente in situazioni in cui il rumore di fondo è elevato (ad esempio in un ristorante).

Talvolta si può manifestare anche una sensazione di ronzio alle orecchie definito acufene.

TIPI DI PERDITA UDITIVA

La perdita dell'udito può essere classificata in base a quale parte del sistema uditivo sia danneggiata.



Esistono tre tipi fondamentali di ipoacusia:

Ipoacusia Trasmisiva:

è generalmente percepita come una riduzione del livello sonoro che si verifica a causa di un problema dell'orecchio medio o esterno impedendo ai suoni di essere trasmessi all'orecchio interno.

Le cause più comuni includono:

il blocco del
canale uditivo

la perforazione della
membrana timpanica

l'infezione
dell'orecchio

l'accumulo di liquido nello spazio
dell'orecchio medio

i danni agli ossicini
dell'orecchio medio

Ipoacusia Neurosensoriale:

causata da una perdita (sensoriale) legata all'orecchio interno o coclea e una perdita (neurale) che coinvolge il nervo uditivo. Questo tipo di perdita uditiva è più comunemente causata da esposizione a forti rumori, da cambiamenti legati all'età, da danni delle cellule sensoriali dell'orecchio interno, o del nervo uditivo.

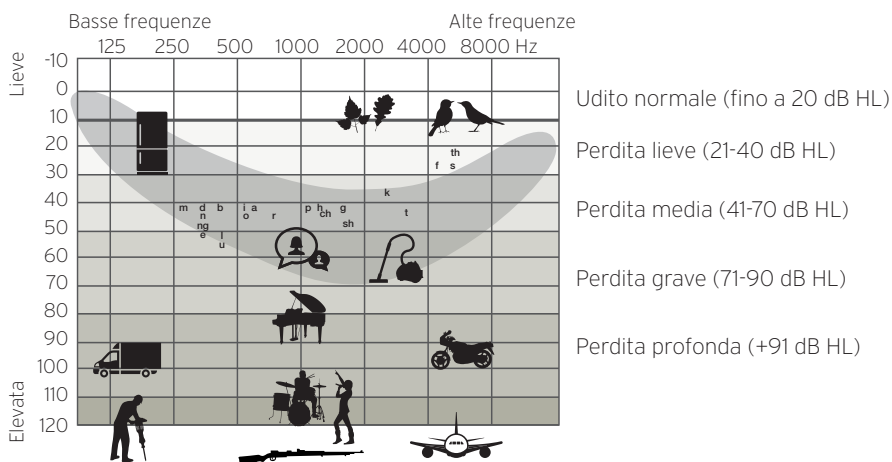
Ipoacusia Mista:

è una combinazione di ipoacusia trasmissiva e neurosensoriale. Ci possono essere danni all'orecchio esterno o medio, nonché all'orecchio interno (coclea) e al nervo uditivo. Le cause possono essere:

un trauma o una forte
lesione alla testa

un'infezione cronica

una malattia ereditaria



GRADI DI PERDITA Uditiva

L'ipoacusia si riferisce alla perdita superiore a **20 decibel (dB HL)** nell'orecchio migliore.

Vi sono vari gradi di perdita uditiva:

Ipoacusia Lieve:

perdita uditiva nell'orecchio migliore tra 21-40 dB HL.

Si presenta come difficoltà di comprensione delle voci in situazioni rumorose.

Ipoacusia Media:

perdita uditiva nell'orecchio migliore tra 41-70 dB HL.

Può essere consigliato l'utilizzo degli apparecchi acustici a causa della difficoltà di comprensione delle voci.

Ipoacusia Grave:

perdita uditiva nell'orecchio migliore tra 71-90 dB HL. L'utilizzo degli apparecchi acustici è necessario.

Ipoacusia Profonda:

perdita uditiva nell'orecchio migliore di almeno 91 dB HL. Gli apparecchi acustici possono essere accompagnati ad una riabilitazione aggiuntiva per la comprensione del parlato attraverso la lettura e/o il linguaggio dei segni.

Un soggetto normoudente percepisce suoni leggeri fino a **20 dB HL**

LA SFERA PSICOLOGICA

L'ipoacusia è un disturbo che isola progressivamente chi ne è affetto, abbassa la qualità della vita e rende più complesse e meno soddisfacenti le relazioni personali in quanto uno dei principali effetti è l'incapacità di comunicare con gli altri!

La perdita dell'udito varia da persona a persona.

Si può manifestare gradualmente o improvvisamente, può essere **unilaterale** (un orecchio), **bilaterale** (entrambe le orecchie), **temporanea** o **permanente**.

Nella maggior parte dei casi, i segni ed i sintomi di una lesione uditiva hanno ripercussioni nello stato di salute, a livello sociale ed emotivo.

LE SENSAZIONI PIÙ COMUNI CHE AVVERTE UNA PERSONA CHE SOFFRE DI IPOACUSIA SONO:



- > cambiamenti d'umore
- > sentimenti di paura, ansia e depressione
- > agitazione o stress
- > difficoltà nel comunicare e nelle relazioni interpersonali
- > peggioramento dello stato di salute fisico e mentale

Si assiste allo sviluppo di programmi e iniziative rivolte alle persone che sono in contatto con chi soffre di perdita uditiva per aumentarne la consapevolezza, fornire assistenza e orientamento tecnico e promuovere l'inclusione sociale.

L'accesso limitato ai servizi e l'esclusione dalla comunicazione può avere un impatto significativo sulla vita quotidiana, provocando sentimenti di solitudine, isolamento e frustrazione.

IMPATTO ECONOMICO

Si osserva che le persone adulte che soffrono di perdita uditiva hanno anche un tasso di disoccupazione molto più alto. Tra coloro che sono impiegati, una percentuale più elevata di persone con perdita dell'udito si trova nei gradi più bassi di occupazione rispetto alla forza lavoro in generale.

Secondo uno studio condotto dal **Better Hearing Institute (BHI)**, usando gli apparecchi acustici ed eseguendo una corretta terapia, la perdita di reddito si può ridurre da **90-100%** per le persone con perdita lieve, **65-77%** per le persone con perdita uditiva da moderata a profonda.

**LO STUDIO HA
DIMOSTRATO CHE LE
PERSONE CON PERDITA
DELL'UDITO NON
CURATA HANNO PERSO
FINO A \$ 30.000 DI
REDDITO OGNI ANNO.**



Migliorare l'accesso all'istruzione, ai servizi di riabilitazione professionale, favorire l'inclusione sociale e la comunicazione fa diminuire i tassi di disoccupazione e aumentare l'autostima delle persone che ne soffrono che spesso si sentono escluse, ignorate, e non sono in grado di comprendere ciò che accade attorno a loro.

RAPPORTO MEDICO-PAZIENTE

Il 60% delle persone con problemi d'udito vede il proprio medico come una fonte affidabile nella scelta di intraprendere una terapia per la cura dell'ipoacusia.

Il rapporto che si crea tra il medico e il paziente è fondamentale per motivare le persone con perdita d'udito a cercare una soluzione per migliorare la qualità della loro vita.



L'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che circa la metà dei casi di persone che soffrono di ipoacusia potrebbero essere evitati attraverso la prevenzione primaria. Per un problema sensibile quanto può essere la perdita uditiva è molto importante la relazione medico-paziente per una maggior consapevolezza sul fatto che sentirsi bene è fondamentale per la comunicazione e l'interazione sociale nella vita di tutti i giorni.

Attraverso un colloquio motivazionale, i medici potranno guidare i loro pazienti nel processo di cambiamento comportamentale verso la risoluzione dei problemi connessi all'ipoacusia.

La **diagnosi precoce** e l'intervento sono fondamentali per **ridurre al minimo** l'impatto della perdita d'udito, per i pazienti di tutte le età, in particolare per quelli con perdita d'udito più lieve in modo tale da prevenire in futuro l'instaurarsi di livelli più elevati di ipoacusia che potrebbe compromettere la vita privata ed il lavoro.

La maggioranza delle persone con perdita dell'udito può beneficiare dell'utilizzo degli apparecchi acustici.

Gli studi condotti al **"Better Hearing Institute"** mettono in evidenza un alto grado di soddisfazione, pari al **92%** per i pazienti che sono stati seguiti dai professionisti sanitari per la risoluzione del problema connesso alla perdita uditiva.

9 persone su **10**

indicano che la qualità della loro vita è migliorata con gli apparecchi acustici.

Spesso non risulta facile indossare gli apparecchi acustici poiché la perdita uditiva non sembra così grave da giustificare il fatto di indossarli. Le possibilità di miglioramento aumentano quando l'apparecchio viene utilizzato durante le prime fasi della perdita uditiva. Quanto più a lungo il centro dell'udito del cervello viene privato di informazioni, tanto più difficile sarà il miglioramento.

UN ALTRO TABÙ LEGATO AGLI APPARECCHI ACUSTICI È CHE SIMBOLEGGIANO “INFERMITÀ”.

Contrariamente nessuno è più “infermo” di colui che non sente e il cui rifiuto per l'amplificazione lo priva di uno strumento importante per la comunicazione con gli altri.

“ **INDOSSARE UN APPARECCHIO ACUSTICO SIGNIFICA VIVERE DI NUOVO CON TUTTI I CINQUE SENSI!** ”

Visto il crescente rischio a cui sono esposti adolescenti e giovani, i genitori, gli insegnanti e i medici possono educarli a prendersi cura del loro udito, mantenendo basso il volume dei dispositivi audio personali, indossando protezioni antirumore, limitando il tempo trascorso in attività rumorose e l'uso quotidiano dei dispositivi audio personali; con l'aiuto di applicazioni smartphone, si possono inoltre monitorare i livelli di ascolto in sicurezza.



L'OMS sostiene che il livello ammissibile di esposizione al rumore nei luoghi di lavoro è di 85 dB fino a un massimo di otto ore al giorno.

78%
Soddisfazione generale dopo un anno di utilizzo degli apparecchi acustici

COS'È L'ACUFENE E QUANTE PERSONE NE SOFFRONO

Dalla parola inglese Tinnitus - dal verbo latino **"far tintinnare"** - l'acufene è una percezione involontaria del suono di natura endogena, spesso associato a deficit uditivo. L'incidenza dell'acufene è piuttosto rilevante. Si calcola che esso interessi circa il 10-17% della popolazione mondiale. Nella maggioranza dei soggetti viene avvertito in entrambe le orecchie o al centro della testa.



Le cause

L'origine dell'acufene è di difficile definizione. Le difficoltà derivano principalmente dal fatto che costituisce un sintomo e non una malattia. Tra le varie possibili cause individuate, vi sono le affezioni dell'orecchio esterno, dell'orecchio medio o patologie più rare.

L'acufene d'origine neurosensoriale definito **"oggettivo"** può essere causato da patologie dell'orecchio interno, delle vie e dei centri uditivi o di entrambi i sistemi: causate principalmente da patologie vascolari, esposizione a rumore, farmaci, età e malattie degenerative.

Si parla di **"acufene soggettivo"**, quando i soggetti che soffrono di acufene hanno un buon udito e non sono affetti da patologie individuabili.

L'acufene ha un forte impatto sul sistema nervoso centrale, in particolare sulle aree emozionali, che si traduce in alcuni importanti aspetti come la persistenza nel tempo della percezione dell'acufene e la resistenza al suo mascheramento.

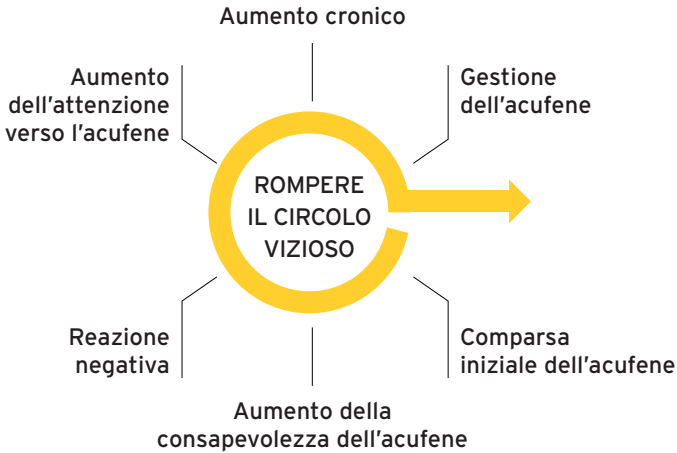
In circa l'80-85% dei casi, l'acufene è accompagnato da perdita uditiva, ma può anche essere causato da esposizione a suoni forti, incidenti, infezioni dell'orecchio, invecchiamento o stress.

Aiutare un paziente affetto da acufene

Nella maggior parte dei casi la presenza continua dell'acufene determina un' **"abitudine di reazione"** al segnale definita circolo vizioso. Qualsiasi stimolo sonoro, prima di essere inviato al cervello assume una carica emotiva che può variare nel tempo in funzione del contesto nel quale lo percepiamo e del nostro stato d'animo; pertanto esistono suoni in grado di evocare una sensazione gradevole e altri in grado di irritare o creare sensazioni negative.

La severità dell'acufene dipende molto dal grado di attenzione che si rivolge ad esso.

Quando i suoni fastidiosi dell'acufene suscitano sensazioni negative, diventa sempre più difficile ignorarli. La terapia dell'acufene serve a rompere questo circolo vizioso.



LE TECNOLOGIE

I nuovi progressi tecnologici hanno rivoluzionato gli apparecchi acustici negli ultimi anni. Oggi si possono regolare automaticamente in tutti gli ambienti sonori, riducendo i rumori dell'ambiente circostante che non si è interessati a sentire. Molti sono praticamente invisibili, protetti dagli agenti esterni, senza fili, in modo da poter eseguire lo streaming audio dallo smartphone o altri dispositivi, possono essere considerati degli oggetti personali che migliorano la vita.

Gli esperti ritengono che gli apparecchi acustici, possono potenzialmente influenzare o migliorare la funzione cognitiva, dovuta allo sforzo d'ascolto intensivo causato dalla perdita di udito non curata.

NON SOLO, POSSONO ESSERE RAFFORZATE ANCHE LE RELAZIONI, ALLEVIATO LO STRESS E SOLLEVATO L'UMORE.

La ricerca dimostra che l'uso di apparecchi acustici può contribuire a migliorare le relazioni interpersonali. Uno studio condotto **Better Hearing Institute** su persone che soffrono di perdita d'udito, mette in evidenza come: per oltre la metà degli intervistati l'utilizzo degli apparecchi acustici ha consentito loro di migliorare le proprie relazioni, la vita sociale e la loro capacità di interagire e socializzare.

La ricerca dimostra, inoltre, che le ricompense possono essere notevoli. In realtà, identificare e affrontare la perdita uditiva influenza positivamente ogni aspetto della vita di un individuo e può aiutare le persone personalmente, professionalmente e anche finanziariamente.

Oggi la tecnologia connessa agli apparecchi acustici permette alle persone con perdita uditiva di **rimanere connessi e godere di una vita attiva**.



DIREZIONALITÀ INTEGRATA

Si tratta della modalità microfonica automatica più avanzata con la quale i **dispositivi determinano**, utilizzando lo scambio di dati wireless fra il lato destro e sinistro, in funzione dell'ambiente e alla presenza o meno del parlato, il **settaggio microfonico ideale fra: Omni/Omni, Omni/Direzionale, Direzionale/Omni, Direzionale/Direzionale**, per ottenere il miglior rapporto segnale rumore e quindi la migliore discriminazione possibile del parlato.

OTTIMIZZATORE AMBIENTALE

Classifica sette diverse ambientazioni sonore in funzione del livello di intensità sonora, della presenza di rumore e parlato, utilizza tali riconoscimenti ambientali per **adattare automaticamente il livello di volume ottimale all'ambiente in cui ci si trovi**: inoltre per i medesimi ambienti viene automaticamente ridotto in modo selettivo il livello del rumore. Tali caratteristiche forniscono il massimo comfort nell'ascolto e massima praticità nell'utilizzo dei dispositivi.



LA CONNETTIVITÀ DIRETTA

Grazie alla tecnologia wireless a 2,4 Ghz implementata nei moderni apparecchi acustici, si possono utilizzare, senza avere ulteriori dispositivi intermedi, una gamma completa di accessori che si connettono direttamente agli apparecchi acustici. L'accessorio **Audio TV-2** consente di inviare direttamente dal televisore l'audio in streaming, in modalità stereofonica ed utilizzando la qualità audio del Dolby Digital. I nuovi microfoni **Micro Mic** e **Multi Mic** permettono di sentire in modo ancora più chiaro, soprattutto nelle conversazioni multiple. Possono essere agganciati alla giacca delle persone con cui si sta parlando e iniziare così ad ascoltare. Multi Mic in più ha anche la funzione di microfono da tavolo in modo da consentire di ascoltare tutte le persone presenti nella stanza. Il **Remote Control 2** permette la regolazione degli apparecchi da parte dell'utilizzatore: regolazione del volume, cambio programmi, attivazione dei programmi in streaming ecc. **Phone Clip 2**, tramite la connessione bluetooth allo Smartphone, consente di ascoltare la telefonata direttamente tramite l'apparecchio acustico.

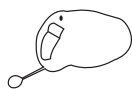




LE SOLUZIONI ACUSTICHE

SOLUZIONI ENDOAURICOLARI PERSONALIZZATE:

Questi modelli di apparecchi acustici sono personalizzati in base alla forma del canale uditivo per chi desidera una soluzione più discreta e un comfort superiore.



Apparecchi acustici CIC (Completely-In-The-Canal CIC)

Uno fra i più piccoli modelli di apparecchi acustici con il guscio creato su misure minime, utilizza la pila più piccola (10A) rientrando nella categoria degli apparecchi acustici più discreti. Indicati per ipoacusie da lievi a severe.



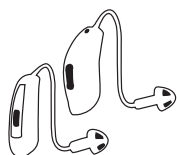
Apparecchi acustici ITC (In-the-Canal ITC)

Gli apparecchi acustici ITC si adattano all'orecchio e sono leggermente più grandi di un CIC. Offrono diversi programmi d'ascolto e la funzionalità wireless, sono ideali per perdite uditive da lievi a severe.



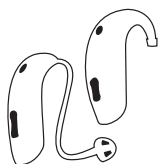
SOLUZIONI RETROAURICOLARI:

I modelli BTE e RIE dalla linea elegante e sottile sono facili da usare, confortevoli, robusti ed offrono la funzionalità wireless.



Apparecchi acustici Retroauricolari RIE (Receiver-in-the-ear)

Gli apparecchi acustici RIE sono i più piccoli da posizionare dietro l'orecchio. Possono essere utilizzati con quattro diverse tipologie di ricevitori, in base al tipo di condotto e perdita uditiva per cui vengono utilizzati. Sono disponibili con due diverse tipologie di pila. Indicati per perdite da lievi a severe.



Apparecchi acustici Retroauricolari BTE (Behind-the-Ear e MINI BTE)

Gli apparecchi acustici BTE vengono utilizzati sia in modalità open fitting sia in modalità standard. Possono essere collegati ad un peduncolo o a una cupolina, entrambi inseriti nel canale uditivo. Coprono una vasta gamma di perdite uditive dalle più lievi alle più severe.



Apparecchi acustici Retroauricolari PBTE (Super Power)

Gli apparecchi acustici di super potenza sono costruiti per essere robusti, affidabili e confortevoli. Nonostante le dimensioni contenute questa versione di apparecchi acustici offre una valida soluzione a chi soffre di ipoacusie da severe a profonde.







GN Hearing Srl

Via Nino Bixio, 1/B
35036 Montegrotto Terme (PD)
Tel. 049 8911511 - Fax 049 8911450
intertonitalia@interton.com
www.interton.it